

## **Allegato 3**

### **Programma sperimentale “Dalle aule alla città”**

#### **Linee guida**

L'amministrazione, in conformità con quanto disposto dalla legge 107/2015 (Buona Scuola) che indica fra gli obiettivi formativi prioritari la “valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese”, intende rilanciare e rafforzare l'alleanza educativa tra scuola e territorio, anche attraverso il programma sperimentale “Dalle aule alla città”, che fa riferimento nella sua attuazione al principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale (articolo 118).

Il programma sperimentale “Dalle aule alla città” rappresenta un'azione educativa e formativa, strutturata attraverso la collaborazione tra l'Ente Locale, le realtà del terzo settore e le scuole, per rafforzare un'alleanza educativa, civile, sociale e culturale, in una logica di massima adesione al principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa.

Attraverso il Programma sarà possibile:

- a) Sostenere le autonomie scolastiche nella costruzione di collaborazioni con i diversi attori territoriali che possono concorrere all'arricchimento dell'offerta educativa, individuando finalità, ruoli e compiti di ciascuno sulla base delle risorse disponibili;
- b) Allargare l'offerta formativa per gli alunni delle scuole dell'infanzia statali e paritarie, attraverso la realizzazione di proposte educative intorno alla conoscenza della città e del suo patrimonio culturale storico, artistico, paesaggistico e alla sperimentazione di attività ludiche e motorie negli spazi urbani;
- c) Favorire la messa a disposizione di strutture o spazi, come palestre, biblioteche, archivi, cinema, sezioni museali, al fine di potervi svolgere attività didattiche complementari a quelle tradizionali.

Nell'ambito del Programma, l'Assessorato all'Istruzione ha il compito di promuovere e coordinare il lavoro, attraverso momenti di confronto con enti e agenzie formative, associazioni e scuole. In particolare l'Ufficio competente provvederà a istruire una procedura ad evidenza pubblica per acquisire da operatori economici, le proposte progettuali da inserire nell'ambito del Programma “Dalle Aule alle città”. Le scuole dell'infanzia avranno, quindi, a disposizione un catalogo di proposte formative, organizzate per temi e target di riferimento. Ciascun docente potrà selezionare un numero definito di attività da svolgere nel corso dell'a.s. 2021-2022, in base alle risorse disponibili, rinvenienti dal Fondo zero-sei 2018.